



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### DELIBERAZIONE N. 14/21 DEL 6.4.2010

**Oggetto:** L.R. n. 1/2009, art. 3, comma 2, lett. a) - L.R. n. 5/2009. Realizzazione di azioni di contrasto alla povertà. Euro 30.940.747. UPB S05.03.007.

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale richiama gli interventi programmati negli anni precedenti in materia di contrasto delle povertà ed in particolare l'art. 35 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2, l'art. 8 della L.R. 5 marzo 2008, n. 3 e l'art. 3, comma 2 lett. a) della L.R. n. 1 del 2009 che hanno promosso la realizzazione di interventi di sostegno economico in favore di famiglie e persone prive di reddito, in condizioni di accertata povertà, finalizzati prioritariamente all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, subordinando, di norma, il sostegno economico allo svolgimento di attività lavorative.

Nel prendere atto della necessità di un'azione più incisiva per arginare la grave crisi economica e sociale degli ultimi anni, la Regione, con l'art. 6, comma 1 lett. a) della L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, prosegue nelle azioni di contrasto alle povertà secondo le modalità stabilite dall'art. 3, comma 2 lett. a) della L.R. n. 1 del 2009..

L'Assessore evidenzia che per quanto riguarda in particolare le politiche sociali la norma in parola stanziava ai Comuni la somma di euro 30.000.000 da trasferire ai Comuni per la realizzazione di azioni di contrasto alla povertà attraverso le seguenti tre linee di intervento:

- 1) concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
- 2) concessione di contributi in misura non superiore a 500 euro mensili, quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, a favore di persone e nuclei familiari con reddito pari alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'Indice della situazione economica equivalente (ISEE);
- 3) concessione di sussidi, per un ammontare massimo di euro 800 mensili, per lo svolgimento del servizio civico comunale.

La suddetta somma è ripartita tra i Comuni secondo il seguente criterio:

- 35 per cento in parti uguali;
- 35 per cento sulla base del numero degli abitanti residenti;



- 30 per cento sulla base del numero dei disoccupati risultanti alla data del 31 dicembre 2008.

L'Assessore, ravvisata l'urgenza di dare attuazione alle disposizioni contenute nella L.R. n. 5/2009 e di programmare le risorse destinate a interventi in favore della popolazione più povera, propone di approvare il programma di azioni di contrasto alla povertà per l'anno 2010, come illustrato nell'allegato 1, trasferendo ai comuni della Sardegna le risorse regionali pari a euro 30.000.000, ripartite come indicato nell'allegato 2, per la realizzazione di azioni di contrasto alla povertà.

L'Assessore riferisce infine che, a seguito dell'accordo stipulato con il Dipartimento per le Politiche della Famiglia in data 29 novembre 2007 ai sensi dell'art. 1, comma 1250, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), è stata assegnata per l'annualità 2008 alla Regione Sardegna la somma di euro 940.747 (intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 14 febbraio 2008) per la prosecuzione degli interventi sperimentali.

L'Assessore propone quindi di utilizzare le risorse disponibili pari a euro 940.747 per la sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro e di ripartirle ai Comuni sulla base dei dati sul numero di famiglie numerose residenti nel 2009.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, constatato che il Direttore generale delle Politiche Sociali ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di trasferire ai Comuni della Sardegna le risorse regionali pari a euro 30.000.000, ripartite come indicato nell'allegato 1 che costituisce parte integrante della presente deliberazione, per la realizzazione di azioni di contrasto alla povertà;
- di approvare il programma di azioni di contrasto alla povertà per l'anno 2010, come illustrato nell'allegato 2 che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di ripartire le risorse disponibili pari a euro 940.747 per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro e di ripartirle ai Comuni sulla base del numero di famiglie numerose residenti nel 2009.

La somma di euro 30.000.000 graverà sul Bilancio regionale 2010 UPB S05.03.007 Capitolo SC05.0680 e la somma di euro 940.747 graverà sul Bilancio regionale 2010 UPB S05.03.007 Capitolo SC05.0688.

**Il Direttore Generale**  
Gabriella Massidda

**Il Presidente**  
Ugo Cappellacci